



MIYAMOTO MUSASHI

L'opera completa

Edizioni Mediterranee, 2025

pp. 254, euro 23,50

Conosciuto per i suoi duelli, spesso preparati con strategie creative, e per i suoi scritti, Miyamoto Musashi (1582-1645) è il samurai più famoso di tutti, anche se uno dei più atipici. Artista, architetto, dedito alla meditazione, elaborò ben due stili di spada, tuttora praticati e studiati. Oltre alla sua vita pittoresca e alla scherma, la sua fama è basata sulle sue opere letterarie, che illustrano le sue teorie sul combattimento, applicate non solo alle arti marziali ma anche in ambiti professionali. Alexander Bennet, professore di storia giapponese, arti marziali e Budo presso l'università del Kansai, ha raccolto in questo volume il celebre *Libro dei cinque anelli* o *Gorin-no-sho* basato su un'attenta ricostruzione dell'originale manoscritto giapponese nonché delle altre cinque opere redatte dal celebre samurai. L'insegnamento di Musashi, estremamente complesso e dettagliato, pone molta attenzione a "sen", l'iniziativa, analizzando il momento propizio all'attacco e al contrattacco nonché a vincere impedendo gli attacchi avversari senza colpire a sua volta. A cura di Alex Burnett, con traduzione di Stefano Bertone.

(Andrea Coco)



GIANCARLO SILVA

Piccole storie di grandi aeroplani

Logisma, 2025

pp. 168, euro 12,00

A dispetto del titolo, si tratta di un grande libro perché raccoglie i ricordi della vita di Giancarlo Silva, nato nel 1934, che ha trascorso "per aria" gran parte della sua esistenza. "Nato" pilota militare, dopo aver lasciato l'Aeronautica Militare Italiana, ha lavorato in Alitalia, per passare per un breve periodo in Alisarda (poi Meridiana) e ancora una volta in Alitalia. Alla soglia dei sessant'anni, quando non poteva più fare il pilota commerciale, anziché arrendersi scelse di diventare pilota dei Canadair, gli aeroplani utilizzati per spegnere gli incendi estivi. E dopo quella esperienza, ancora in giro, questa volta in barca, per tutto il Mediterraneo. Ricordi di una vita intensa ed interessante che dovevano restare delle semplici fotocopie per i nipoti, tuttavia l'autore, dopo aver trovato tante vecchie fotografie, ha deciso nel 2011 di raccoglierci un libro stampato per pochi amici. Ed oggi che Giancarlo non è più fra noi, gli eredi hanno deciso di far conoscere a tutti i suoi ricordi.

(Andrea Coco)

Un giallo in alto mare

CARLA IANNAONE

Tanto nel greco quanto in latino il lemma "agnizione" vuol dire riconoscimento, ma anche "consapevolezza" della realtà. La parola "agnizione" assume significati diversi a seconda del contesto in cui viene usata; in ambito filosofico indica la catarsi, nella narrativa è il colpo di scena finale della storia con l'inaspettato svelamento dell'identità del personaggio.

Il titolo del libro di Livio Frittella, un giallo che spazia dalla narrativa mainstream, scienza, humor e poliziesco, si riferisce proprio a quanto appena descritto: un misterioso omicidio su una nave da crociera la cui vittima è una persona che tutti credevano morta da tempo.

L'Ocean Empress salpa dai Caraibi diretta in Europa. La sua è una traversata particolare in quanto si tratta di una crociera letteraria il cui tema ha attinenza con quanto è accaduto in passato ad uno dei protagonisti a bordo della nave (e che si rivelerà essere un uomo dotato di grandi capacità di indagine). Il suo nome è Valerio Portenti, affiancato dalla sua psicologa Lorenza Valdi. Da piccolo Valerio subì un incidente durante una rissa che gli costò quasi la vita. Il trauma cranico che seguì cambiò completamente il suo modo di pensare e di vedere le cose, facendogli acquisire una sorta di "talento" e di fiuto investigativo. Sarà lui infatti, supportato dalla Valdi e da un gruppo di quattro amici inglesi conosciuti sulla Ocean Empress, a dover districare l'enigma avvenuto all'interno della cabina n. 8142 e ad arrivare alla soluzione del mistero. Tutti nascondono qualcosa e, come sempre accade, niente è come sembra...

Agnizione fatale è un testo che pare voler ricalcare le opere di un'altra grandissima autrice di gialli. Scorrendo le pagine si ha l'impressione di leggere una trama già conosciuta in *Poirot sul Nilo* di Agatha Christie e altri romanzi dell'autrice britannica. Se questo è un pregio, dall'altro lato c'è il difetto di essere prolisso sull'incipit del libro dove, prima che avvenga l'assassinio e si metta in circolo l'adrenalina, si deve divorare un certo numero di pagine.



LIVIO FRITTELLA

Agnizione fatale

Luoghinteriori, 2025

pp. 242, euro 18,00